

Relazione finale Sportello di ascolto anno scolastico 2021/2022

Scuola Secondarie di Secondo Grado Galvani

Conduzione: Dott.ssa Federica Modena

Genitori: 68

Studenti: 201

Insegnanti 41

ATA : 3

Interventi di classe : 9

Formazione supervisione colleghi CIC: 3 incontri di 2 ore

PREMESSA

Come già evidenziato l'anno scorso negli adolescenti il problema più grande è stato ritrovarsi a esplorare e gestire una fase complessa della propria vita da soli.

Confrontarsi con i pari è essenziale perché definisce come mi presento al mondo, è un'esperienza che in qualche modo contribuisce ad acquisire consapevolezza di se stessi, della propria identità.

Mancando spazi di socializzazione, tutto quello che nel gruppo trova un contenimento, una manifestazione, è stato gestito in solitudine, senza gli strumenti adatti». Inoltre i ragazzi si sono trovati soli e sperduti all'interno di un sistema che non li riconosce ma che percepiscono e vivono come richiedente sempre più performance.

Non tutti ce la fanno, con conseguente aumento di disturbi più o meno gravi, l'aumento generale di ansia, depressione, episodi di autolesionismo e tentativi di suicidio e tanta demotivazione.

Sono raddoppiati i disturbi dello sviluppo, di ansia e depressione, del comportamento, ma soprattutto c'è una condizione di malessere psicologico molto diffuso. La metà dei ragazzi che ho incontrato guarda al futuro con pessimismo, senza speranza. Alcuni pensano spesso che sarebbe meglio morire o farsi del male, a causa del dolore che la vita provoca.

Emerge poi un aumento esponenziale dell'uso dei videogiochi, analogamente all'anno scorso, su livelli ora da seguire con molta attenzione. Più in generale e forse è questo l'aspetto più insidioso, per più della metà degli studenti incontrati è crollata "la voglia di fare".

Gli studenti si sentono frustrati non ascoltati, hanno maturato la consapevolezza di essere portatori di diritti durante la pandemia, e ora chiedono di poterci essere e partecipare. Non solo alle decisioni scolastiche, ma a quelle di tutta la comunità".

Interessante e a mio parere molto indicativo del vissuto degli studenti un commento riferito da uno studente di classe 4 a sportello.

"La scuola è una truffa un tradimento non c'è futuro per noi"

La scuola troppo spesso chiusa, riaperta e poi richiusa, come una trappola per topi.

La scuola, quella autorevole di prima della pandemia, li aveva aiutati a costruire una sorta di futuro evolutivo abbastanza credibile e costruito assieme, con i voti, le disapprovazioni, gli inviti a riconoscersi (sia pure solo temporaneamente) in un personaggio preciso definito, anche se solo temporaneamente

La "truffa" è stata l'aver reso poco credibile la promessa implicita concernente il proprio futuro. Per alcuni ragazzi la scuola che traballa ha significato rendere ancora più incerta e aleatoria la strada che porta a diventare grandi.

Gli adolescenti non soffrono solo per ciò che è accaduto in passato, ma soprattutto per ciò che si percepisce non potrà accadere. La sofferenza, il disagio adolescenziale dipende moltissimo dall'assenza di prospettive future. Il dolore deriva dalla sensazione di non poter realizzare i propri compiti evolutivi, di non riuscire a costruirsi una propria identità, di non intravedere la possibilità di realizzazione di sé e di sé nella società di cui si fa parte.

Gli adolescenti incontrati hanno perso la voglia di trasgredire e a opporsi agli adulti ed esprimono il proprio disagio e le sofferenze evolutive attaccando sé stessi e il proprio corpo.

In passato prevalevano manifestazioni sintomatiche legate alla difficoltà nell'accettazione del corpo erotico e sessuale. Ora la sofferenza ha a che fare con il corpo estetico, e infatti non si percepiscono mai sufficientemente belli, e la mancanza di notorietà, cioè non ci si sente mai abbastanza popolari.

Di questo spesso viene accusato, internet, ma la società degli iper-ideali e del "successo a tutti i costi" non è attribuibile solo alla rete. Internet è un ambiente che ha amplificato miti affettivi e modelli di identificazione adulti che transitano quotidianamente anche da altri mass-media e, soprattutto, dai nostri atteggiamenti quotidiani.

STUDENTI E CLASSI

Tematiche affrontate con gli studenti:

Ansia e panico. Sensazione di fallimento rispetto all'anno scolastico svolto.

Abbandono ritiro scolastico

Rabbia ed aggressività. In molte situazioni tale rabbia è agita su se stessi con autolesionismo in altre verso l'altro di solito un familiare.

Nuove dipendenze (New Addictions) soprattutto della Dipendenza da Internet, TIC TOC e social network e delle Dipendenze da Tecnologia, quali play station chi tik tok

Disturbi comportamento alimentare

Depressione angoscia e solitudine

Comportamenti ossessivi compulsivi

Demotivazione scolastica : aumento dei casi rispetto lo scorso anno

Problemi familiari

Problemi relazionali ed amicali

Difficoltà nella relazione amicale

Ritiro sociale con rifiuto di fronteggiare i semplici compiti di sviluppo non inerenti la scuola, ma le attività extra scolastiche: sport scoutismo gruppi amicali.

Problemi affettivi

Sostegno alla sessualità ed affettività

Aspetti psicologico del tempo di studio.

Interventi di classe sulle seguenti tematiche

Rimotivazione scolastica: molte richieste

Socializzazione classi seconde e soprattutto terze

Gestione clima di classe: classi problematiche.

Azioni contrasto bullismo cyberbullismo.

Interventi sulla relazione studenti insegnanti: molte richieste nelle classi quinte

Gestione tempo scuola tempo studio tempo libero.

GENITORI

Tematiche affrontate con i genitori

Colloqui con i genitori

Tipologia di richieste pervenute da parte dei genitori:

Richiesta di sostegno in merito ad una presunta dipendenza del figlio/a: soprattutto rispetto alle nuove dipendenze.

Consigli psico educativi per capire meglio i comportamenti dei ragazzi, i segnali di malessere, le difficoltà che stanno vivendo: Comportamenti di isolamento e fobia sociale

Consigli psico educativi in merito a fragilità scolastiche e demotivazione

Richieste di aiuto per superare un momento di crisi nel rapporto con il proprio figlio derivati dalla condizione di parziale isolamento: ad esempio problemi di gestione dei vari figli, gelosie e agiti aggressivi autolesionismo

Richiesta di aiuto rispetto in merito DCA dei figli.

Richiesta di aiuto in merito ad un disagio da parte del figlio di chiusura totale, isolamento.

Sostegno genitoriale.

Richieste in merito a difficoltà personali che interferiscono sulla famiglia e sui figli.

Consigli per i genitori di gestione del rapporto con il figlio, come ad esempio alla sera a tavola chiedere ai figli "come è andata oggi la tua giornata e in internet", non solo interessarsi della scuola

Condividere insieme ai figli il tema del dolore, della sofferenza, degli inciampi e della morte come parte costituente e creativa della vita.

PROFESSORI

Colloqui con i professori

Tipologia di richieste pervenute da parte dei professori:

Counseling di classe rispetto a classi difficili e problematiche, episodi di bullismo intraclasse. Esclusioni da chat di classe ecc

Momenti di confronto e dialogo, riservato, per trovare risposte a domande che riguardano i propri allievi.

Momenti di confronto in merito a difficoltà di gestione di classi apatiche e poco coinvolte nell'attività didattica.

Momenti di confronto in merito gestione classi polemiche percepite in alcuni momenti ostili al corpo docente.

Invii e segnalazioni di studenti con problemi scolastici, familiari o personali.

Richieste relative alla gestione, al sostegno e supporto di studenti con certificazione DSA.

